



Verbale 11/15 del 23 Settembre 2015

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2015

Il giorno 23 settembre 2015, alle ore 09:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Cinzia Galligani e Roberta Panzironi – Membri effettivi del Collegio dei Revisori, Oriana Calabresi – Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Il Direttore Generale – Umberto Sacerdote è collegato in video conferenza.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 5147/15 del 17 settembre 2015, come modificato con successiva comunicazione di posta elettronica del 22 settembre u.s.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. ratifica decreti del Presidente;
4. progetto CTA;
5. approvazione verbale della seduta dell'1/2 settembre uu.ss.;
6. questioni INAF;
7. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta riferendo ai Consiglieri che nessuna notizia è trapelata dal Ministero in merito alla nomina dei nuovi vertici dell'INAF; la situazione è piuttosto grave, in considerazione del fatto che alle ore 24 di oggi gli attuali Organi, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293, decadranno; il dicastero vigilante dovrebbe, a questo punto, intervenire per assicurare la regolare prosecuzione delle attività scientifiche ed amministrative dell'Ente, oltre che per scongiurare la possibilità di incorrere nella responsabilità per danni conseguenti alla decadenza determinata da una grave condotta omissiva. Il Consiglio chiede che venga predisposta una comunicazione da indirizzare a viale di Trastevere, firma congiunta del Presidente, del CdA stesso, del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'Istituto e del Collegio dei Revisori, nella quale vengano espresse serie preoccupazioni per il futuro dell'INAF.

Nel ripercorrere brevemente le tappe salienti del lavoro di 4 anni di questo CdA, il Presidente sottolinea come i traguardi raggiunti dall'Ente siano in larga misura dovuti alla straordinaria dedizione profusa dal Direttore Generale, dott. Umberto Sacerdote, alla sua competenza, abilità manageriale, signorilità e intelligenza. L'intero Consiglio unanime si unisce al sentito ringraziamento del prof. Bignami.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il Direttore Generale informa il Consiglio di aver emesso tutti i provvedimenti di sua competenza per le procedure elettorali che si svolgeranno il 29 e 30 settembre pp.vv.; le determinazioni del DG sono state pubblicate nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'INAF e, pertanto, tutto è pronto per il regolare svolgimento della consultazione. In particolare, il DG ha predisposto le liste dell'elettorato attivo e passivo, alle quali sono allegati i moduli per la presentazione delle candidature, il provvedimento di nomina della Commissione elettorale, la certificazione delle liste e



GFB

Verbale 11/15 del 23 Settembre 2015

l'ufficializzazione delle candidature presentate. Il dott. Sacerdote riferisce altresì che nessun ricorso è pervenuto avverso il provvedimento di certificazione delle liste.

Il Direttore Generale riferisce altresì che, ad oggi, non sono pervenute osservazioni di legittimità o di merito dai dicasteri vigilanti né dal Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al nuovo Regolamento del Personale dell'INAF redatto dall'INAF quasi tre anni fa e successivamente emendato in base alle osservazioni del MIUR e del MEF. Se, pertanto, alla mezzanotte di oggi, non sarà pervenuto alcunché, potrà ritenersi formato il silenzio – assenso sul nuovo Regolamento e, pertanto, ne verrà richiesta immediatamente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito web dell'INAF. Il nuovo Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta.

Il DG infine, nel ringraziare il Presidente ed il CdA per gli splendidi apprezzamenti ricevuti, ricorda come gli importanti traguardi raggiunti in questi quattro difficili anni di mandato siano stati conseguiti solo grazie al lavoro profuso ed alla sinergia tra tutti i vertici INAF, sempre coesi nell'individuare le soluzioni tendenzialmente più adeguate ai numerosi problemi che hanno investito l'Istituto.

3. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio, presa visione delle variazioni di bilancio approvate in via d'urgenza con decreto del Presidente n. 64/2015 del 20 settembre u.s. e approvate dal Collegio dei Revisori dei Conti, approva e, per l'effetto, ratifica il provvedimento in questione (delibera n. 59/2015).

4. CTA

Il Presidente apre la discussione sul punto fornendo, innanzi tutto, degli aggiornamenti sulla questione degli Headquarters: il "vuoto di potere" che potrebbe crearsi a partire da domani nell'INAF rischia di pregiudicare seriamente la possibilità di predisporre un'ideale proposta che possa essere sottoscritta in tempi utili dal Presidente. Il Gruppo di lavoro costituito con decreto del Presidente n. 59/2015 del 6 agosto u.s. ha avviato le attività preliminari presentando al prof. Bignami un dettagliato piano finanziario per ospitare gli Headquarters a Bologna; il Presidente illustra sinteticamente al Consiglio il documento in questione, che espone un costo complessivo di euro 1.600K per il primo anno, di euro 650K per i due anni successivi, oltre ai 3.000K necessari per finalizzare l'acquisto dei locali siti al quartiere Navile del capoluogo emiliano, in fase di ultimazione da parte dell'ateneo bolognese, che saranno proposti come sede del quartier generale del progetto. Sul punto si apre un ampio dibattito tra i Consiglieri in merito alle modalità di scelta degli Headquarters che – secondo le regole vigenti – prevedono una maggioranza qualificata che sarà calcolata sulla base delle attuali quote detenute da ciascun partner nell'ambito della CTA gGmbH; il Presidente sottolinea come, in base a questo criterio, sarà impossibile – almeno in prima votazione – che uno dei partner ottenga la necessaria maggioranza per ottenere l'assegnazione degli Headquarters. A parere del Presidente e dell'intero Consiglio, sarebbe opportuno ricercare un accordo politico con la Germania, detentrica della maggioranza percentuale – il 45% – delle quote, piuttosto che arrivare ad uno "scontro diretto" con i tedeschi che rischia di avere conseguenze negative per l'Italia e, in prospettiva, per l'intera partnership del progetto. In questo contesto, sottolinea il Presidente, non sarebbe opportuno firmare una proposta italiana che rischia di non avere – in base alle attuali regole – alcuna speranza di successo; tra l'altro, oltre alle proposte italiana e tedesca, il Presidente riferisce che vi sarà un'ulteriore proposta che sarà sottoposta dal Brasile. Pertanto, il Presidente ritiene preferibile valutare la possibilità di raggiungere un accordo politico con i tedeschi. Al termine del lungo dibattito, il prof. Bignami sottolinea che la scadenza del bando è prevista per il 15 ottobre p.v. e che, pertanto, sarà il futuro Presidente a dover sottoscrivere la proposta italiana e, soprattutto, a dover ricercare l'*endorsement* del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; è comunque ovvio che, in base agli attuali rapporti di forza all'interno della gGmbH, i futuri vertici dell'INAF dovranno valutare attentamente l'opportunità di arrivare ad un braccio di ferro con la Germania, fortemente determinata ad ospitare il quartier generale del Progetto.

Successivamente, il Consiglio discute nuovamente la questione della gara per la fornitura di n. 9 (nove) telescopi Cherenkov – Modello SST – ASTRI – 2M; in base alle informazioni pervenute, il dott. Luca Stringhetti – autore della prima bozza del documento – avrebbe confermato la sua volontà di ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara europea che sarà – auspicabilmente a breve – bandita dall'Istituto. Il Presidente ha circolato stamane l'ultima versione del capitolato tecnico fornito dalla Direzione Scientifica che – a seguito di un'attenta analisi da parte del Consiglio – sembra a buon punto, sebbene in esso venga esplicitato che il prototipo attualmente in operazione a Serra La Nave non abbia ancora ricevuto il "*go ahead*" definitivo. Il CdA auspica che i nuovi vertici dell'Istituto possano procedere con speditezza alla emissione del bando europeo, anche al fine di imprimere alla candidatura italiana una decisa spinta in avanti e di accrescere notevolmente il peso politico del nostro Paese all'interno della CTA gGmbH.




Verbale 11/15 del 23 Settembre 2015

5. Approvazione verbale della seduta dell'1/2 settembre uu.ss.

Il Consiglio, presa visione della bozza del verbale della seduta dell'1/2 settembre uu.ss., richiede alcune modifiche ed integrazioni al testo, a seguito delle quali ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale a cura della Segreteria Tecnica.

6. Questioni INAF

Il Consiglio prende atto con rammarico che, pur a fronte delle numerose sollecitazioni, la Direzione Scientifica non ha ancora provveduto ad inoltrare le comunicazioni ai presentatori delle proposte selezionate per LSST. Ribadisce pertanto la necessità che il DS indichi al più presto le risorse necessarie a garantire il finanziamento delle proposte italiane e comunichi l'esito delle valutazioni effettuate dal CdA sulla base dei commenti del CS sia ai selezionati che al Responsabile di LSST.

Successivamente, il Consiglio prende visione della relazione del Collegio dei Revisori predisposta a conclusione delle attività di sperimentazione dei nuovi principi di contabilità finanziaria. La dott.ssa Lupo illustra sinteticamente la Relazione al bilancio di previsione in sperimentazione ai sensi art. 25 del D.Lgs. 91/2011 ed il CdA, dopo ampio dibattito e dopo aver richiesto ulteriori delucidazioni ed approfondimenti al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, approva (delibera n. 60/2015) il bilancio di previsione 2015 come riclassificato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013.

7. Varie ed eventuali

Il Consigliere Oriana Calabresi, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF, ai sensi dell'art. 12 della L. 259/1956, chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: "La Legge n. 444/1994 dispone che gli organi amministrativi non ricostituiti sono prorogati per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo; nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti fra quelli di ordinaria amministrazione, adottati nel periodo di proroga, sono nulli; decorso il termine massimo di proroga senza che si sia provveduto alla loro ricostituzione, gli organi amministrativi decadono e tutti gli atti adottati dagli organi decaduti sono nulli. Il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF esprime viva preoccupazione per l'assenza dei vertici INAF dopo il 24 settembre 2015 e fino alla nomina degli Organi. Ritiene altresì che tale criticità debba essere segnalata urgentemente all'Ill.mo dicastero vigilante". Il Collegio dei Revisori dei conti, il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione condividono la preoccupazione del Magistrato della Corte dei Conti e convengono sulla necessità di segnalare le criticità evidenziate al Ministro.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16:00.


